

# Al Big Blu 2011 Convegno sul nuovo sistema nazionale di formazione superiore

ERASMO COCCOLUTO

In occasione del Big Blu 2011, il Salone della Nautica e del Mare di Roma appena concluso, è stato presentato al sistema produttivo e alle istituzioni il nuovo sistema nazionale di formazione superiore voluto dal Ministero della Pubblica Istruzione, quale canale parallelo al Sistema Universitario denominato Istituto Tecnico Superiore. All'evento, che chiude i battenti riconfermando la sua formula di successo capace di coniugare grandi numeri e presenze istituzionali prestigiose sono intervenuti i maggiori rappresentanti delle Aziende dell'Armamento italiano, del Diporto e della Cantieristica: rappresentanti del MIUR, del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, degli Assessori all'Istruzione, On. Sentinelli, e alla Formazione e Lavoro, on. Zezza, della Regione Lazio, della Provincia di Latina, del Sistema Camerale del Lazio e di Latina, del Fondo Nazionale Marittimi, delle Associazioni Datoriali (Confitarma) e Sindacali di categoria, di altre

Fondazioni ITS del Lazio e della Liguria e di tanti giovani allievi di alcuni Istituti Nautici dell'Italia Centrale. Al Convegno è stato illustrato il percorso del sistema degli Istituti Tecnici Superiori e della "Fondazione Giovanni Caboto" e la preparazione delle attività propedeutiche all'avvio dei corsi di Formazione. Il Presidente della Fondazione, l'armatore Cesare d'Amico, ha sottolineato come la Scuola Superiore per le Tecnologie per il Mare "Fondazione Giovanni Caboto" è stata costituita con l'obiettivo concreto di costruire percorsi formativi che rendano conto delle competenze necessarie alla gestione dei rapporti produttivi generati dalle nuove e sempre più sofisticate tecnologie richieste dall'industria marittima e nel contempo, offrano una prospettiva di impiego già nella fase di formazione. E' stato sottolineato infatti, come tutti i corsi abbiano come obiettivo un immediato inserimento occupazionale e porteranno al conseguimento del diploma di tecnico supe-



riore, che potrà essere speso anche per il completamento degli studi universitari. Il Dirigente dell'IISS "G. Caboto", Preside Salvatore Di Tucci, ha a sua volta illustrato i corsi biennali post-diploma della "Fondazione Giovanni Caboto" e ha sottolineato la partecipazione della Fondazione allo sviluppo culturale, sociale ed economico dell'intero territorio attraverso l'innovazione professionale. Motivo per cui i percorsi formativi saranno erogati in lingua inglese e supportati da una didattica multimediale, attraverso sistemi di simulazione tecnologica e

gestionale: una formula nuova pienamente corrispondente a quanto da tempo richiesto dalle imprese. L'On. Mariella Zezza (Assessore Regionale alla Formazione e al Lavo-

ro) ha confermato l'impegno per il sostegno del settore e la richiesta in sede europea per la concessione del Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione, con il qua-

le saranno a disposizione 10 milioni di euro per il rilancio dei distretti industriali, tra cui quello della nautica. La proposta di un Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile, che ha aggregato numerosi promotori fra Enti locali, Centri di ricerca, Università, Enti di formazione ed aziende, vuole essere quindi una risposta concreta e valida, mirata a formare giovani provenienti da un'ampia fascia di territorio interregionale e promuovere le molte attività connesse professionalmente al mare per dare un ulteriore impulso ad un settore d'eccellenza del nostro territorio.